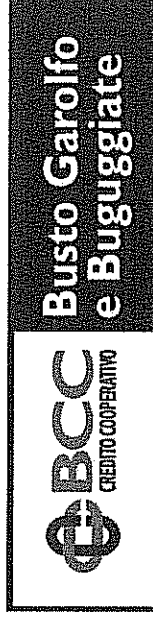


Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate

In qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento



PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE C.D. *PLAIN VANILLA*

per l'offerta del Prestito Obbligazionario

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate
09/10/2006-9/10/2011 Tasso Variabile

ISIN IT0004117815

Il presente documento è stato redatto in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Il presente Prospetto non è sottoposto all'approvazione della CONSOB.

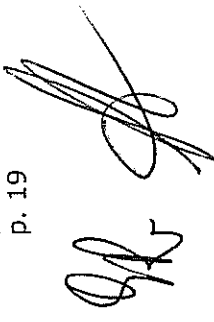
Il Prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, società cooperativa, Via Manzoni, 50 20020 Busto Garolfo, ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccbanca1897.it.

La presente offerta di Obbligazioni Bancarie c.d. *Plain Vanilla* "Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate 09/10/2006 - 09/10/2011 Tasso Variabile" prevede l'emissione di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 50.000 ("Obbligazione") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto dell' Obbligazione oggetto dell'offerta alla luce delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

PROSPETTO DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 03/10/2006.

4.7.1 Parametro di indicizzazione	p. 13
4.7.2 Spread	p. 13
4.7.3 Convenzione di calcolo	p. 13
4.7.4 Cedole variabili	p. 13
4.7.5 Esempificazione rendimenti	p. 14
4.7.6 Evoluzione del parametro di riferimento	p. 15
4.7.7 Andamento storico di titoli non strutturati a tasso variabile di simile durata	p. 15
4.7.8 Termini di prescrizione	p. 16
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE	p. 16
4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO	p. 16
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI	p. 16
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI	p. 16
4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	p. 16
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	p. 16
4.14 REGIME FISCALE	p. 16
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	p. 17
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA	p. 17
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	p. 17
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	p. 17
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta	p. 17
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	p. 17
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	p. 17
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	p. 17
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	p. 18
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	p. 18
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE	p. 18
5.2.1 Destinatari dell'offerta	p. 18
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	p. 18
5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO	p. 18
5.3.1 Prezzo di offerta	p. 18
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	p. 18
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento	p. 18
5.4.2 Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	p. 18
5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione	p. 18
5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	p. 19
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	p. 19
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	p. 19
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	p. 19
6.3 INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO	p. 19
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	p. 19
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	p. 19
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO SOTTOPOSTE A REVISIONE	p. 19
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	p. 19
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	p. 19
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	p. 19



I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, Società Cooperativa, anche denominato "BCC di Busto Garolfo e Buguggiate s.c." con sede legale in Via Manzoni, 50 - 20020 Busto Garolfo, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Silvano Caglio, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

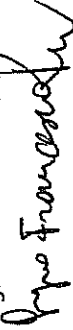
Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all'Obbligazione denominata "Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate 09/10/2006 - 09/10/2011 tasso variabile". La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Silvano Caglio, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il Presidente
Silvano Caglio



Il Presidente del Collegio Sindacale
Giorgio Francesco Rossi



2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA

La denominazione legale dell'emittente è "Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate – Società Cooperativa".

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate è una società cooperativa, costituita in Italia, a Busto Garolfo, regolata ed operante in base al diritto italiano che svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.

3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate ha sede legale e amministrativa in Busto Garolfo, Via Manzoni, 50.

4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n° 3758.0.0 ed all'Albo delle Società Cooperative al n° A161598.

È inoltre iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n° 27456 – codice fiscale e partita IVA 000688150150.

5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA

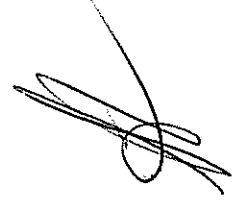
La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.

6. FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI A PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO, AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI AD ESSO DERIVANTI DAGLI STRUMENTI FINANZIARI.

6.1 Chiara indicazione dei fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori

I FATTORI DI RISCHIO CHE POSSONO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI SI RICONDUCONO PRINCIPALMENTE AL RISCHIO DI CREDITO, AL RISCHIO DI MERCATO ED AL RISCHIO OPERATIVO CUI SI AGGIUNGONO ALTRI RISCHI TIPICI DELL'ATTIVITÀ BANCARIA.



6.1.1 RISCHIO DI CREDITO
IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA SUA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI PAGARE GLI INTERESSI E/O RIMBORSARE IL CAPITALE.

TALE DECADIMENTO PUÒ ESSERE SOSTANZIALMENTE RICONDOTTO AL RISCHIO DI PERDITE DERIVANTI DALL'INADEMPIMENTO DI SOGGETTI DEBITORI NON PIÙ IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI CUI SONO TENUTI NEI CONFRONTI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE.

A tale riguardo si precisa la posizione finanziaria dell'emittente:

ALLA DATA DEL 31/12/2004 E DEL 31/12/2005 LA POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE È LA SEGUENTE:

- il **coefficiente di solvibilità individuale**, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate è risultato **pari a 23,93% al 31/12/2005**, a fronte di un **coefficiente di solvibilità minimo** richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal comitato di Basilea sulla vigilanza bancaria **pari all' 8 %**;

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'emittente alla data del 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004.

	ESERCIZIO	
	CHIUSO AL 31/12/ 2005	ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/ 2004
	<i>(migliaia di euro)</i>	<i>(migliaia di euro)</i>
proventi da impieghi e investimenti	18.821	17.628
interessi passivi su raccolta e finanziamenti	-4.259	-3798
MARGINE DI INTERESSE	14.562	13.830
risultato gestione servizi	6.207	5.601
risultato operazioni finanziarie	220	638
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	20.989	20.069
costi operativi	-16.241	-14.306
RISULTATO DI GESTIONE	4.747	5.763
rettifiche di valore e utilizzo fondi	-805	-2.831
UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	3.942	2.931
componenti att/pass straordinarie e utilizzo fondo rischi	2.860	1.631
Imposte sul reddito d'esercizio	-735	-778
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	6.068	3.784

INDEBITAMENTO (voci 10+20+30)	382.025	pag. 45 del bilancio	345.225	pag. 49 del bilancio
CREDITI	317.477		283.547	
PATRIMONIO NETTO	92.193		82.399	
PATRIMONIO DI VIGILANZA	90.710		84.464	
CAPITALE	620		625	

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali maggiormente significativi dell'emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione negli esercizi finanziari chiusi il 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004.

RATIOS	2005	2004
Tier one capital ratio	23,93	25,61
Total capital ratio	25,61	26,68
Rapporto sofferenze lorde / impieghi	3,89	3,88
Rapporto sofferenze nette/ impieghi	2,29	2,07
Partite anomale/impieghi	2,28	1,86
Patrimonio di vigilanza	90.710	84.464

6.1.2 RISCHIO DI MERCATO

IL RISCHIO DI MERCATO È IL RISCHIO DERIVANTE DALLA VARIAZIONE DEL VALORE DI MERCATO (PER EFFETTO DI MOVIMENTI DEI TASSI DI INTERESSE E DELLE VALUTE) A CUI È ESPOSTA LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE PER I SUOI STRUMENTI FINANZIARI.

6.1.3 RISCHIO RELATIVO AD OPERAZIONI DI NATURA STRAORDINARIA

NESSUN RISCHIO INERENTE OPERAZIONI DI NATURA STRAORDINARIA.

6.1.4 RISCHIO LEGALE

IL RISCHIO LEGALE È RAPPRESENTATO PRINCIPALMENTE DAL POSSIBILE ESITO SFAVOREVOLE DELLE VERTENZE GIUDIZIALI CUI LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE È CONVENUTA IN RAGIONE DELL'ESERCIZIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ BANCARIA. LE PIÙ CONSUETE CONTROVERSIE GIUDIZIALI SONO RELATIVE A REVOCATORIE FALLIMENTARI OVVERO AZIONI DI NULLITÀ, ANNULLAMENTO O RISARCIMENTO DANNI CONSEGUENTI AD OPERAZIONI D'INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DA SOGGETTI E SUCCESSIVAMENTE INCORSI IN "DEFAULT".

I VOLUMI STIMATI DELLE POTENZIALI VERTENZE FUTURE NON SONO IN GRADO DI COMPROMETTERE LA SOLVIBILITÀ DELLA BANCA.

6.1.5 RISCHIO DI CONCORRENZA

IL RISCHIO IN ESAME È RAPPRESENTATO DALLA CONCORRENZA CHE ALTRE PRINCIPALI BANCHE ESERCITANO NELLA ZONA DI COMPETENZA TERRITORIALE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE; AL RIGUARDO INFATTI I FATTORI CHE RENDONO COMPETITIVA LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE E NE ACCRESCONO LA SOLIDITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE SONO IL NUMERO DELLE OPERAZIONI CONCLUSE, IL CAPITALE O L'ACCESSO AL CAPITALE, I PRODOTTI E I SERVIZI OFFERTI, L'INNOVAZIONE, LA REPUTAZIONE ED IL PREZZO.

7. RATING

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate non è fornita di rating.

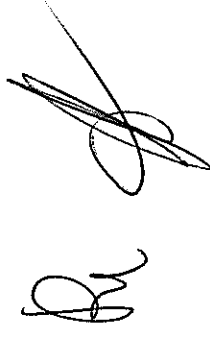
8. INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ ALL'OFFERTA.

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate risulta essere in conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.4 del Regolamento Consob n. 10943 del 30.09.1997, in quanto l'obbligazione oggetto del presente Prospetto Semplificato è emessa dalla stessa banca nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, quale soggetto responsabile del presente Prospetto Informativo, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Silvano Caglio, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, Via Manzoni 50, 20020 Busto Garolfo.

Un ulteriore conflitto di interesse si configura dato che l'Emittente assolve alla funzione di **Agente per il Calcolo**.



II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL’EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle Persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, Società Cooperativa, anche denominata "BCC di Busto Garolfo e Buguggiate s.c.", con sede legale in Via Manzoni 50, 20020 Busto Garolfo, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, Silvano Caglio, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi all' Obbligazione denominata "Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate 09/10/2006 - 09/10/2011 Tasso Variabile".

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Silvano Caglio, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Informativo e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE

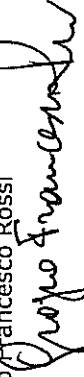
SOCIETÀ COOPERATIVA

Il Presidente

Silvano Caglio



Il Presidente del Collegio Sindacale
Giorgio Francesco Rossi



2. FATTORI DI RISCHIO

LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE, SOCIETÀ COOPERATIVA, IN QUALITÀ DI "EMITTENTE", INVITA GLI INVESTITORI AD ANALIZZARE ATTENTAMENTE I RISCHI CONNESSI AL TIPO DI STRUMENTO OFFERTO E DI CONCLUDERE UN' OPERAZIONE AVENTE AD OGGETTO TALE OBBLIGAZIONE SOLO DOPO AVERNE COMPRESO LA NATURA E IL GRADO DI ESPOSIZIONE AL RISCHIO CHE LA STESSA COMPORTA.

2.1 RISCHIO EMITTENTE

È IL RISCHIO RAPPRESENTATO DALLA PROBABILITÀ CHE LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE, SOCIETÀ COOPERATIVA, QUALE EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE AI PROPRI OBBLIGHI DI PAGARE LE CEDOLE E/O RIMBORSARE IL CAPITALE IN CASO DI LIQUIDAZIONE.

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il presente titolo obbligazionario è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

2.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

IL RISCHIO È RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ O IMPOSSIBILITÀ PER UN INVESTITORE DI VENDERE L'OBBLIGAZIONE PRONTAMENTE PRIMA DELLA SCADENZA AD UN PREZZO CHE CONSENTA ALL'INVESTITORE DI REALIZZARE UN RENDIMENTO ANTICIPATO. GLI OBBLIGAZIONISTI POTREBBERO AVERE DIFFICOLTÀ A LIQUIDARE IL LORO INVESTIMENTO E POTREBBERO DOVER ACCETTARE UN PREZZO INFERIORE A QUELLO DI SOTTOSCRIZIONE, INDIPENDENTEMENTE DALL'EMITTENTE E DALL'AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI, IN CONSIDERAZIONE DEL FATTO CHE LE RICHIESTE DI VENDITA POSSANO NON TROVARE PRONTAMENTE UN VALIDO RISCONTRO. NONDIMENO L'INVESTITORE NELL'ELABORARE LA PROPRIA STRATEGIA FINANZIARIA DEVE AVER CONSAPEVOLEZZA CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, PARI ALLA DURATA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE ALL'ATTO DELL'EMISSIONE, DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

2.3 RISCHIO DI TASSO/PREZZO

L'INVESTIMENTO NEL TITOLO "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE 09/10/2006 - 09/10/2011 TASSO VARIABILE" COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO "MERCATO" PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE, AD ESEMPIO FLUTTUAZIONI DI TASSI DI INTERESSE SUI MERCATI FINANZIARI E RELATIVI ALL'ANDAMENTO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DI RIFERIMENTO, POTREBBERO DETERMINARE TEMPORANEI DISALLINEAMENTI DEL VALORE DELLA CEDOLA IN CORSO DI GODIMENTO, RIPETTO AI LIVELLI DEI TASSI DI RIFERIMENTO ESPRESSI DAI MERCATI FINANZIARI, E CONSEGUENTEMENTE DETERMINARE VARIAZIONI SUI PREZZI DEI TITOLI.



2.4 RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA RIGUARDANTI IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

IL REGOLAMENTO DEI TITOLI PREVEDE, NELL'IPOTESI DI NON DIPONIBILITÀ DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DEGLI INTERESSI, PARTICOLARI MODALITÀ' DI DETERMINAZIONE DELLO STESSO E QUINDI DEGLI INTERESSI A CURA DELL'EMITTENTE OPERANTE QUALE AGENTE DI CALCOLO. LE MODALITÀ' DI DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI NEL CASO DI NON DISPONIBILITÀ' DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE SONO RIPORTATE IN MANIERA DETTAGLIATA AL SUCCESSIVO PUNTO 4.7

2.5 RISCHIO RELATIVO ALLE CARATTERISTICHE DEL TITOLO

E' IL RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE PER IL CALCOLO DATO CHE L'EMITTENTE AGISCE ANCHE IN VESTE DI AGENTE PER IL CALCOLO.

2.6 RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

E' IL RISCHIO CUI E' SOGGETTO L'INVESTITORE NEL SOTTOSCRIVERE UN TITOLO DI DEBITO NON PREVENTIVAMENTE ANALIZZATO E CLASSIFICATO DALLE AGENZIE DI RATING.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/ all'offerta.

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate risulta essere in conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.4 del Regolamento Consob n. 10943 del 30.09.1997, in quanto l'obbligazione oggetto del presente Prospetto Semplificato è emessa dalla stessa banca nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito.

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, quale soggetto responsabile del presente Prospetto Informativo, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Silvano Caglio, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Un ulteriore conflitto di interesse si configura dato che l'Emittente assolve alla funzione di **Agente per il Calcolo**.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3.3 Indicazioni delle ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente paragrafo 3.2.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Denominazione Obbligazione: Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate 09/10/2006 - 09/10/2011 Tasso Variabile

ISIN: IT000XXXXXX IT0004117815

Lo strumento finanziario oggetto della presente offerta è un **titolo di debito a tasso variabile** che determina l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il **100% del Valore Nominale a scadenza** nonché di corrispondere delle Cedole semestrali posticipate e con le caratteristiche indicate nel punto 4.7 del presente Prospetto Informativo.

4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

La presente Obbligazione "Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate 09/10/2006 - 09/10/2011 Tasso Variabile" è regolata dalla legge italiana.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari


Il Prestito Obbligazionario è denominato in Euro e la/le cedola/e corrisposte sono anch'essa/e denominata/e in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.



4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare

Le obbligazioni corrisponderanno ai portatori Cedole Variabili. L'importo delle Cedole Variabili è calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile dato dal Parametro di Indicizzazione, di volta in volta rilevato alle diverse date di rilevazione, aumentato dello Spread di seguito riportato e arrotondato allo 0,05 più vicino.

4.7.1 Parametro di indicizzazione: Media Mensile del tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a 3 Mesi (tasso 365) del mese precedente il godimento.

4.7.2 Spread: + 0,20 (più 20 centesimi).

4.7.3 Convenzione di calcolo : la convenzione utilizzata per il calcolo delle cedole è "giorni effettivi/giorni effettivi" (ACT/ACT). Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.

4.7.4 Cedole variabili

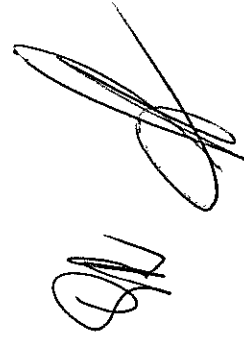
Il tasso di interesse della prima cedola **09/04/2007** pagabile in data **10/04/2007** è del **3,50% lordo** su base annua **3,06% netto**, che corrisponde allo **1.75% lordo su base semestrale**.

Il valore lordo di ogni cedola successiva alla prima sarà pari alla media del tasso Euribor a 3 mesi su base mensile relativo al mese precedente quello di decorrenza del godimento della cedola stessa maggiorato di 0,20 punti base e arrotondato allo 0,05 inferiore.

I calcoli saranno eseguiti dalla La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate.

La media di tale tasso sarà rilevato a cura della Banca su Il Sole 24 Ore e reso noto su richiesta, presso i locali aperti al pubblico della Banca e nelle filiali della stessa, entro il giorno antecedente il primo giorno di godimento della cedola. Qualora la rilevazione o il riferimento al parametro non fosse possibile per qualsiasi motivo, si farà riferimento ad un parametro sostitutivo che per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si presenti più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

N°Cedola	Data Godimento	Data Scadenza
1	09/10/2006	09/04/2007
2	09/04/2007	09/10/2007
3	09/10/2007	09/04/2008
4	09/04/2008	09/10/2008
5	09/10/2008	09/04/2009
6	09/04/2009	09/10/2009
7	09/10/2009	09/04/2010
8	09/04/2010	09/10/2010
9	09/10/2010	09/04/2011
10	09/04/2011	09/10/2011



4.7.5 ESEMPLIFICAZIONE RENDIMENTI

A mero titolo esemplificativo, di seguito, si rappresentano alcuni scenari che si potrebbero determinare a fronte di possibili variazioni del parametro di riferimento.

Esempio 1 : Scenario favorevole all'investitore :

A fronte della sottoscrizione di 1.000 Euro di capitale nominale, ipotizzando un incremento progressivo e costante dell'Euribor a 3 mesi tale da far sì che il valore di ogni fine mese risulti incrementato, assumendo come valore di partenza il valore rilevato nel mese di Agosto 2006, dell'1% (*) del valore del mese precedente si determinerebbero i seguenti valori:

data cedola	09-apr-07	09-ott-07	09-apr-08	09-ott-08	09-apr-09	09-ott-09	09-apr-10	09-ott-10	09-apr-11	09-ott-11
tasso annuo lordo	3,500	3,663	3,876	4,102	4,342	4,597	4,867	5,154	5,459	5,783
tasso annuo netti	3,063	3,205	3,391	3,589	3,799	4,022	4,259	4,510	4,777	5,060
cedola lorda Euro	17,500	18,313	19,379	20,509	21,709	22,983	24,336	25,771	27,295	28,913
cedola netta Euro	15,313	16,024	16,956	17,946	18,996	20,110	21,294	22,550	23,883	25,299

Calcolando il valore delle cedole sulla base di tali dati, il titolo determinerebbe un rendimento effettivo lordo annuo del 4,533% e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto del 3,966%

(*) l'entità della variazione del parametro di riferimento è stata quantificata esclusivamente ai fini esemplificativi e non rappresenta alcuna previsione o attesa dell'Emittente

Esempio 2 : Scenario sfavorevole all'investitore :

A fronte della sottoscrizione di 1.000 Euro di capitale nominale, ipotizzando un decremento progressivo e costante dell'Euribor a 3 mesi tale da far sì che il valore di ogni fine mese risulti diminuito, assumendo come valore di partenza il valore rilevato nel mese di Agosto 2006, dell'1% (*) del valore del mese precedente si determinerebbero i seguenti valori:

data cedola	09-apr-07	09-ott-07	09-apr-08	09-ott-08	09-apr-09	09-ott-09	09-apr-10	09-ott-10	09-apr-11	09-ott-11
tasso annuo lordo	3,500	3,271	3,091	2,922	2,763	2,613	2,472	2,339	2,214	2,096
tasso annuo netti	3,063	2,862	2,705	2,557	2,418	2,286	2,163	2,046	1,937	1,834
cedola lorda Euro	17,500	16,356	15,457	14,611	13,814	13,065	12,358	11,694	11,068	10,479
cedola netta Euro	15,313	14,311	13,525	12,785	12,088	11,431	10,814	10,232	9,685	9,169

Calcolando il valore delle cedole sulla base di tali dati, il titolo determinerebbe un rendimento effettivo lordo annuo del 2,761% e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto del 2,412%

(*) l'entità della variazione del parametro di riferimento è stata quantificata esclusivamente ai fini esemplificativi e non rappresenta alcuna previsione o attesa dell'Emittente

Esempio 3 : Costanza del parametro :

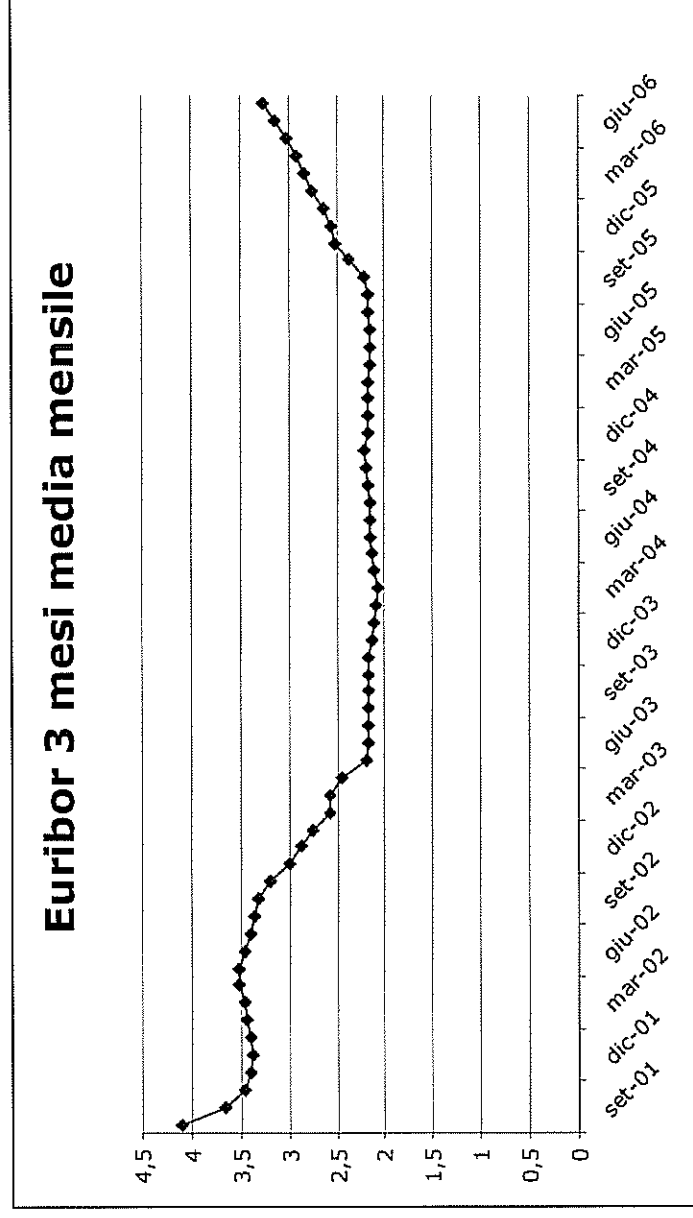
Nel caso di costanza del parametro non si determinerebbero variazioni nel tasso delle cedole, a partire da quella del 9 Ottobre 2007 pertanto a fronte della sottoscrizione di 1.000 Euro di capitale nominale, ipotizzando l'assenza di variazioni del parametro di riferimento rispetto al valore inizialmente rilevato si determinerebbero i seguenti valori:

data cedola	09-apr-07	09-ott-07	09-apr-08	09-ott-08	09-apr-09	09-ott-09	09-apr-10	09-ott-10	09-apr-11	09-ott-11
tasso annuo lordo	3,500	3,462	3,462	3,462	3,462	3,462	3,462	3,462	3,462	3,462
tasso annuo netti	3,063	3,029	3,029	3,029	3,029	3,029	3,029	3,029	3,029	3,029
cedola lorda Euro	17,500	17,310	17,310	17,310	17,310	17,310	17,310	17,310	17,310	17,310
cedola netta Euro	15,313	15,146	15,146	15,146	15,146	15,146	15,146	15,146	15,146	15,146

Calcolando il valore delle cedole sulla base di tali dati, il titolo determinerebbe un rendimento effettivo lordo annuo del 3,492% e, ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva, attualmente nella misura del 12,50%, netto del 3,052%

4.7.6 EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del parametro di riferimento per il quale è stata rilevata la media mensile di ogni mese a partire dal Settembre 2001.



set-01	ott-01	nov-01	dic-01	gen-02	feb-02	mar-02	apr-02	mag-02	giu-02	lug-02	ago-02
4,1	3,66	3,449	3,398	3,38	3,404	3,43	3,46	3,506	3,517	3,463	3,4
set-02	ott-02	nov-02	dic-02	gen-03	feb-03	mar-03	apr-03	mag-03	giu-03	lug-03	ago-03
3,362	3,31	3,187	3,001	2,876	2,753	2,565	2,568	2,458	2,195	2,162	2,167
set-03	ott-03	nov-03	dic-03	gen-04	feb-04	mar-04	apr-04	mag-04	giu-04	lug-04	ago-04
2,179	2,171	2,163	2,179	2,122	2,104	2,095	2,066	2,113	2,139	2,145	2,143
set-04	ott-04	nov-04	dic-04	gen-05	feb-05	mar-05	apr-05	mag-05	giu-05	lug-05	ago-05
2,144	2,177	2,198	2,205	2,177	2,169	2,166	2,169	2,156	2,142	2,147	2,162
set-05	ott-05	nov-05	dic-05	gen-06	feb-06	mar-06	apr-06	mag-06	giu-06	lug-06	ago-06
2,166	2,219	2,374	2,506	2,542	2,625	2,747	2,829	2,922	3,015	3,136	3,262

Avvertenza: l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la situazione di cui sopra ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

4.7.7 Andamento storico di titoli non strutturati a tasso variabile di simile durata

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa dell'andamento del valore delle cedole di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (C.C.T. scad. 1/8/2009 codice Isin IT0003347504) ipotizzando un investimento iniziale di nominale 1.000 Euro.

data	1-ago-04	1-feb-05	1-ago-05	1-feb-06	1-ago-06	1-feb-07
Tasso annuo lordo	2,30%	2,40%	2,40%	2,30%	2,90%	3,50%
Cedola lorda Euro	11,50	12,00	12,00	11,50	14,50	17,50
Cedola netta Euro	10,06	10,50	10,50	10,06	12,69	15,31

EM

4.7.8 Termini di prescrizione: i diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e per quanto concerne il capitale si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale

Data di scadenza: 09/10/2011

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definito dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.

4.9 Il rendimento effettivo

L'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento, noto al 21 Settembre 2006, è pari al 3,262%, il rendimento effettivo lordo annuo calcolato in corrispondenza di tale valore ed in ipotesi di costanza nel tempo è pari al:

<i>Tasso interno di rendimento</i>	
Rendimento effettivo lordo annuo	3,492 %
Rendimento effettivo netto annuo	3,052 %

Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento.

Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati (il valore nominale alla scadenza e le cedole periodiche).

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

L'emissione delle Obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo è stata deliberata dal competente organismo dell'Emittente (delibera Consiglio di Amministrazione del 21 Settembre 2006). Le Obbligazioni presentano caratteristiche standard ai sensi delle vigenti Istruzioni di Vigilanza per le banche e come tale non è soggetto a comunicazione preventiva a Banca d'Italia ex art. 129 T.U.B..

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Data di Emissione: 09/10/2006

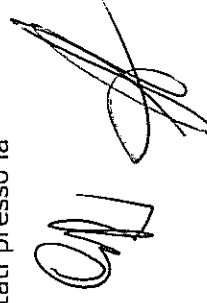
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta



5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'**Ammontare Totale dell'emissione** è pari a 4.500.000,00 Euro, per un totale di massimo n° 4.500 Obbligazioni, ciascuna del **Valore Nominale** minimo di 1.000,00 Euro. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di modificare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 5/10/06 al 15/12/2006.

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate e le sue filiali ovvero nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente. Nell'ipotesi di offerta fuori sede, l'investitore ha la facoltà di recedere entro sette giorni di calendario dalla sottoscrizione del modulo di adesione.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Importo minimo sottoscrivibile: 1.000,00 €

Tagli disponibili: multipli di 1.000,00 €

Importo massimo sottoscrivibile: non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

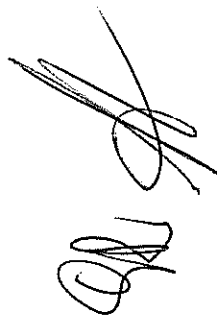
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento mediante contanti o addebito su conto corrente intrattenuto con la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate. Tale data, che coincide con la data in cui l'investitore diverrà titolare dell'Obbligazione, può essere qualunque giorno lavorativo nel periodo che intercorre dalla Data di Godimento alla data di conclusione del Periodo di Offerta. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Godimento il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interessi maturato.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

Data di godimento: 09/10/06

Data di conclusione del Periodo di Offerta: 15/12/2006



5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Prezzo di emissione: è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000

Commissioni Massime: 0,00%

Spese: Nessuna

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è dato dal Prezzo di emissione aumentato del rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate.

5.4.2 Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

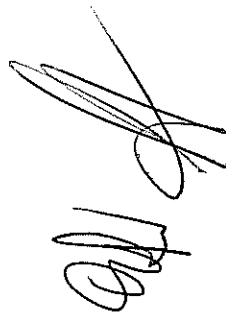
Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..

5.4.3 Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e soggetti che accettano di collocare l'emissione

Non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e neppure soggetti che hanno accettato di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo o nell'ambito di un accordo di "vendita al meglio".

5.4.4 Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione.



6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione sui mercati quotati; tuttavia l'Emittente potrà inserire il titolo nel proprio sistema di scambi organizzati in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole proprie del Sistema di Scambi Organizzati approvato dalla CONSOB.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Non è prevista la presenza di soggetti che si assumono il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario, fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

La Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate non è fornita di rating così come i suoi titoli di debito.

